

# REGOLAMENTO INTERNO DELLA SCUOLA

## A. Aspetti amministrativi

1. La Scuola dell'infanzia "Asilo infantile di Piazza S. Stefano" in Cernobbio-Como è un'istituzione educativa non statale aperta a tutte le famiglie che condividono il suo progetto educativo. Il 28/02/2001 con decreto n.1188/2391 del Ministero della P.I. la scuola ha ottenuto la parità scolastica.
2. Alla gestione della scuola provvede un Consiglio di Amministrazione, attualmente composto da 6 membri, 1 Presidente e 5 Consiglieri.
3. Al predetto organismo compete la formulazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, la regolare tenuta dei registri contabili e dei documenti prescritti dalle norme vigenti, tutte le attribuzioni previste nello statuto della scuola, compresa quella di stabilire annualmente la quota a carico delle famiglie per la frequenza della scuola.
4. Lo stesso organismo stipula o ratifica le convenzioni con il Comune di Cernobbio al fine di garantire i mezzi finanziari e le migliori opportunità per la vita e il funzionamento della scuola e il benessere degli alunni.
5. Il Consiglio di Amministrazione amministra il personale dipendente in servizio nella scuola a qualsiasi titolo.

## B. Aspetti relativi agli alunni

1. La scuola accoglie alunni di ambo i sessi, senza discriminazione di razza, nazionalità e religione, che abbiano compiuto i 3 anni di età o li compiano entro il 30 aprile.
2. La scuola accoglie i bambini disabili che chiedono l'iscrizione.
3. Il contributo della famiglia viene stabilito di anno in anno dal Consiglio di Amministrazione e dovrà essere versato entro il 10 di ogni mese .
4. Il contributo della famiglia va versato per l'intero importo ogni mese indipendentemente dai giorni di frequenza del bambino: da settembre a giugno compreso.
5. Se la famiglia decide di ritirare il proprio figlio una volta scaduto il termine d'iscrizione per il successivo anno scolastico, Il C.d.A. chiede il versamento del contributo fino alla fine dell'anno o fino al mese di dicembre in caso di nuova iscrizione.
6. A tutela degli alunni e del personale la scuola ha stipulato una polizza contro infortuni, responsabilità civile, incendio e furto.
7. I bambini devono arrivare a scuola prima del pranzo. Possono ritardare l'entrata nella struttura solo per gravi motivi o visite mediche.

## C. Servizio di mensa interna

1. Il servizio di mensa è effettuato nell'intento di assicurare a tutti i frequentanti un pasto sano, bilanciato e completo. Per garantire l'apporto di tutti i componenti nutritivi e le vitamine necessarie, viene seguita una tabella dietetica settimanale controllata dall'Asl.
2. Il menù è esposto nell'atrio della scuola. Eventuali deroghe al menù sono ammesse solo nei casi di documentata intolleranza per certi cibi e dopo approvazione
3. dell'Asl provinciale, oppure in via temporanea, a seguito di indisposizioni occasionali. Per esigenze particolari (motivi religiosi o culturali) sono permesse diete concordate con l'Asl provinciale.

## D. Calendario e orario scolastico

1. La scuola adotta il calendario determinato per le scuole dell'infanzia statali. Non funziona nei giorni di sabato, domenica e nelle festività civili e religiose previste dal calendario ministeriale.

2. Per andare incontro ad esigenze espresse dalle famiglie, la scuola effettua un prolungamento di apertura per l'intero mese di Luglio "Centro estivo", con la sola funzione di intrattenimento educativo e vigilanza degli alunni, senza svolgimento di attività didattiche.
3. Il calendario viene portato a conoscenza delle famiglie mediante affissione e rimane esposto per l'intero anno.
4. L'orario giornaliero, in linea di massima, è articolato come segue:
 

Ore 7,30 - 8,30	pre scuola
Ore 8,30 - 9,00	ingresso e accoglienza
Ore 9,00 - 9,30	riordino, bagno, merenda
Ore 9,30 - 11,30	attività didattica
Ore 11,30 - 11,45	preparazione al pranzo
Ore 11,45 - 13,00	pranzo
Ore 13,00 - 15,30	riposo per i bambini di 3 anni e attività di sezione per gli altri alunni
Ore 13,30 - 13,30	prima uscita
Ore 15,30 - 16,00	seconda uscita
Ore 16,00 - 18,00	dopo scuola
5. In deroga a quanto detto al punto precedente sono ammessi l'ingresso dopo l'orario e l'uscita anticipata solo in caso di validi motivi.
6. I bambini dovranno essere accompagnati all'interno della scuola e le famiglie saranno responsabili di quanto potrà accadere loro fuori e dentro il recinto della scuola prima o dopo l'orario regolamentare.
7. Per motivi di sicurezza, nel caso in cui il bambino venisse ritirato da un'altra persona, i genitori saranno tenuti a sottoscrivere una delega che sarà consegnata alla coordinatrice didattica.
8. A richiesta delle famiglie i cui genitori hanno impegni di lavoro, la scuola apre al mattino alle 7,30 e chiude al pomeriggio alle 18,00 , effettuando il prescuola e il doposcuola di intrattenimento e vigilanza.
9. Assenze brevi degli alunni devono essere giustificate attraverso il telefono.
10. Ogni alunno dovrà portare una sacca contenente un cambio completo, un grembiolino bianco, due bavaglie con elastico. Il tutto siglato con nome del bambino.

## E. Organi collegiali di partecipazione democratica

La gestione democratica della scuola si articola come segue:

1. La scuola ha un organo collegiale per le docenti, denominato **collegio docenti** composto da tutte le insegnanti della scuola. Il team si riunisce per elaborare la programmazione didattico-educativa, per verificarla periodicamente ed eventualmente adeguarla alle esigenze sopravvenute e per la verifica finale. Tratta problemi relativi a bambini in difficoltà, modalità di integrazione di alunni stranieri e di disabili.
2. **CONSIGLIO DI INTERSEZIONE:** è costituito dalla coordinatrice, dalle insegnanti, dall'eventuale insegnante di sostegno e da uno o due genitori per ciascuna sezione, eletto e designato a maggioranza dai genitori della sezione. È presieduto dalla coordinatrice. Si riunisce in orario non scolastico per formulare proposte in merito alle attività scolastiche (visite guidate, acquisto di sussidi, arredi e materiali, ampliamento dell'offerta formativa) e per esaminare eventuali difficoltà e suggerire ipotesi di soluzione.
3. **CONSIGLIO DI SCUOLA:** è composto dalla coordinatrice, da 1 rappresentante delle insegnanti, dalla rappresentante dei genitori, da 1 rappresentante del personale non docente, il presidente del C.d.A. Si riunisce in orario non scolastico per dare pareri sulle proposte del consiglio delle sezioni, integrarle o formularne delle altre.
4. La convocazione di tutti gli Organi collegiali deve essere sempre fatta almeno 5 giorni prima della riunione, con la pubblicazione dell'Ordine del giorno. In caso di comprovata urgenza basta il preavviso di 2 giorni.

5. La scuola aderisce al COLLEGIO DOCENTI della zona Como Hinterland individuata dalla F.I.S.M. provinciale.

#### **F. Servizi alla famiglia e/o alla comunità locale**

1. La scuola è attenta alle iniziative culturali della comunità locale partecipandovi quando concordano con la propria programmazione.

#### **G. Rapporti con la F.I.S.M. provinciale**

1. La scuola aderisce, con versamento della quota associativa annuale, alla Federazione Italiana delle Scuole dell'Infanzia per la provincia di Como.
2. Si avvale del corso di aggiornamento annuale organizzato dalla predetta F.I.S.M. per il personale insegnante e direttivo, (sicurezza, primo soccorso, haccp, ecc.).
3. Partecipa al Collegio Docenti di Zona e all'Assemblea Generale.
4. Applica nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo personale del lavoro vigente, siglato fra la F.I.S.M. nazionale e le organizzazioni sindacali.